

Dalla programmazione di LATINO di una prima classe
A cura della Prof.ssa Maria Grazia Tricarico:

.....

L'insegnante proverà ad adottare in maniera sperimentale un metodo "naturale" nell'insegnamento del latino, particolarmente utile ad accompagnare gli allievi nell'apprendimento graduale della lingua latina, proponendo un approccio "amichevole" ad essa. Grazie all'osservazione della metodologia finlandese si è potuto constatare che in Finlandia, nei licei, il latino viene appreso come una lingua parlata. Nel liceo di Tampere si utilizza il metodo Ørberg che consente la conoscenza di aspetti e parole della quotidianità della cultura latina. Si avvicinano così gli studenti ad una lingua che viene percepita come utile anche dal punto di vista comunicativo. Essendo utilizzati, soprattutto nel primo e nel secondo anno, testi che l'allievo può leggere e comprendere anche senza traduzione e senza spiegazioni nella sua lingua materna, l'insegnante, anche grazie al libro di testo in finnico gentilmente donato dal docente di latino di Tampere, proverà ad applicare nella classe 1B questa metodologia, fermo restando uno degli obiettivi fondamentali della disciplina, cioè la lettura diretta e lo studio dei testi classici, che verranno svolti nel corso del secondo biennio e del quinto anno.

Naturalmente tale metodo non elimina lo studio sistematico delle strutture logiche e grammaticali e la riflessione metalinguistica ma le inserisce nel quadro di una comunicazione viva .

.....